

Visita di studio a Malta

14/24 aprile 2015

Titolo del corso

Quality European Project Management within Erasmus+

(QUALITY AND EFFICIENCY FOR YOUR INTERNATIONAL PROJECTS)

Partecipanti

Maria Serratore, Dirigente Scolastico

Grippo Maria, docente della SP Canzo

Il nostro Istituto ha partecipato a un'azione KA1 (formazione dello staff) con i seguenti partner: Romania capofila, Lituania, Croazia e Turchia. Erano presenti anche rappresentanti di autorità locali di Malta.

Le sessioni di lavoro erano organizzate dalle 9.30 alle 18.30. L'Associazione Dominou, che ha organizzato l'evento, era rappresentata da tre giovani ragazze, disponibili, coinvolgenti e creative, che ci hanno permesso di affrontare concetti di management abbastanza complessi attraverso un approccio ora ludico ora più impegnativo.

Abbiamo visitato una scuola dell'Infanzia e Primaria statale di Malta. Ogni aula è provvista di LIM, inoltre nella scuola alcuni locali sono adibiti a "rilassamento" dei bambini, con divani, poltrone e peluche. La scuola è molto colorata e le aule sono personalizzate da tanti cartelloni e lavori svolti. Abbiamo trovato materiale di lavoro sull'Italia. La lingua insegnata è il maltese e in contemporanea l'inglese.

La prima parte del corso è stata dedicata alla conoscenza reciproca dei partecipanti. Siamo partiti dagli stereotipi e dai pregiudizi che possediamo sui vari paesi e popolazioni europee per arrivare a distinguere e trattenere solo le informazioni certe e veritiere. Nei lavori di gruppo sono stati utilizzati vari tipi di comunicazione che ci hanno aiutato a renderci conto che, pur essendoci delle differenze, legate a ciascun individuo e legate alle abitudini del proprio contesto, si arrivava tutti a conclusioni simili.

Successivamente abbiamo esaminato termini e concetti quali *stakeholder*, *intellectual outputs*, *project visibility*, *protection*, *dissemination*, *exploitation*, per poter arrivare a formulare un progetto nostro. Ciascuno di noi ha dovuto proporre per il proprio istituto la *vision*, la *mission*, i valori, il logo.

Sono state esaminate le varie azioni del progetto ERASMU KA1 e KA2. Si è parlato di metodi e strumenti per proporre un buon progetto e per farlo diventare di qualità ed efficiente, non solo per chi lo presenta, ma anche per i partner che vi partecipano.

Si è sottolineato l'importanza di ogni fase del progetto, in modo particolare l'oggetto del progetto deve partire da un bisogno reale sentito ed il progetto diventa la nostra soluzione al problema di partenza. Il progetto deve avere una durata ben precisa, deve portare, attraverso delle attività, ad una soluzione innovativa che soddisfi il bisogno.

Una serata "interculturale" è servita a conoscere i vari partner attraverso la condivisione di filmati, canzoni, prodotti gastronomici che ciascuno aveva portato con sé e ha presentato agli altri. Tutti quanti facciamo parte di un gruppo Facebook e ciascuno di noi può rimanere in contatto ed essere messo al corrente di cosa fanno gli altri nei loro Istituti.

Considerazioni in qualità di docente di scuola Primaria

Quest'esperienza mi è servita professionalmente in quanto mi ha aperto la mente alla conoscenza di altre culture e altri metodi e tecniche di lavoro. A livello personale sono riuscita a superare la preoccupazione di non comunicare in modo adeguato in lingua inglese, ma poi ho capito che questo è uno scoglio facilmente superabile grazie alla curiosità e al desiderio di conoscere e fare esperienze con persone di altri paesi. Cercherò di portare un valore aggiunto al mio plesso proponendo una mobilità in altri paesi europei con i colleghi e gli studenti della Primaria.

Considerazione in qualità di Dirigente Scolastico

Ritengo che le visite di studio siano uno dei momenti più arricchenti nell'iter professionale di un docente e che ciascuno dovrebbe, nell'arco della propria carriera, partecipare ad uno scambio. Avremo la possibilità di portare nel nostro vissuto scolastico quotidiano metodi, conoscenze, informazioni che possediamo non soltanto teoricamente, ma vissute e condivise con colleghi di molti altri paesi. Lavorare con altri è nello stesso tempo arricchente e divertente, e, lo stesso dovrebbe avvenire in classe con i nostri studenti.

Abbiamo davvero imparato tante cose nuove.